# BOLLETTINO WUFFICIALE

## DELL'AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

(PUBBLICAZIONE MENSILE)

Anno X

Mogadiscio, 2 aprile 1959

Suppl. N. 1 al N. 4

159

## SOMMARIO

#### PARTE PRIMA

#### LEGGI E DECRETI

#### Repubblica Italiana

zionari della stessa.

Repubblica Italiana	
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 dicem- bre 1958, n. 1131: Modificazioni allo statuto della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia.	153
DECRETO Ministeriale 5 marzo 1959: Conferma del Presidente del Consiglio della Cassa per la Circolazione Monetaria del- la Somalia.	157
DECRETO Ministeriale 5 marzo 1959: Nomina di componenti il Consiglio della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia.	157
DECRETO Ministeriale 5 marzo 1959: Nomina di componenti il Collegio dei revisori dei conti della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia.	158
ESTRATTO AUTENTICO di delibera del Consiglio della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia relativo alla nomina del sostituto del Presidente e del Segretario del Consiglio, alla istituzione in Mogadiscio della Direzione Generale nonche alla trasformazione in Sede della Dipendenza, alla attribuzione dell'incarico di Direttore Generale della Cassa e di Direttore della Sede di Mogadiscio e alla abili-	

STAMPERIA DEL GOVERNO

- Mogadiscio -

tazione alla firma per conto della Cassa da parte di fun-

## PARTE SECONDA

## DECRETI AMMINISTRATIVI

DECRETO Amm.vo 31 marzo 1959, n. 13 rep.: Trasferimento alla Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia delle funzioni, attribuzioni e privilegi riconosciuti alla Banca d'Italia.

163

## PARTE TERZA

VARIE

BANCA D'ITALIA - Filiale di Mogadiscio - Avviso.

165

## PARTE PRIMA

#### LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 dicembre 1958, n. 1131. Modificazioni allo statuto della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia.

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 4 della legge 30 giugno 1954, n. 677;

VISTO l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1955, n. 371, che detta norme per il funzionamento dell'ente di diritto pubblico «Cassa per la circolazione monetaria della Somalia»;

RICONOSCIUTA la necessità di apportare modifiche allo statuto della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia, approvato con il succitato decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1955, numero 371;

SULLA PROPOSTA dei Ministri per il tesoro e per gli affari esteri;

#### DECRETA:

I seguenti articoli dello statuto della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1955, n. 371, sono modificati come segue:

Art. 1, viene inserito il seguente terzo capoverso:

«Per l'esercizio delle sue funzioni, la Cassa per la circolazione monetaria della Somalia opera attraverso due sezioni distinte, una denominata «Sezione di emissione» e l'altra «Sezione bancaria».

Art. 2, il secondo capoverso viene modificato come segue:

«La Cassa può stabilire la Direzione Generale a Mogadiscio e istituire sedi, succursali ed agenzie nel territorio della Somalia».

Art. 5, il primo comma viene suddiviso come segue, in due distinti comma; nell'attuale comma secondo, vengono soppresse le parole «e possono essere confermati»; e viene inserito un sesto comma:

«Il presidente del Consiglio della Cassa è scelto dai Ministri per il tesoro e per gli affari esteri con l'osservanza all'atto della nomina, delle disposizioni dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1955, n. 371.

### Il Consiglio è composto:

- a) da sei membri sceiti fra persone particolarmente esperte, designati: due dal Ministero degli affari esteri di cui uno con funzioni di sostituto del presidente, uno dal Ministero del tesoro, uno dal Ministero del commercio con l'estero, uno dalla Banca d'Italia e uno dall'Ufficio italiano dei cambi;
- b) da quattro membri designati dall'Amministrazione Fiduciaria della Somalia, sentito il Governo della Somalia.

Non possono far parte del Consiglio gli amministratori, institori, sindaci, dirigenti e impiegati delle aziende di credito operanti in Somalia».

## Art. 6, le lettere f) e g), vengono sostituite come segue:

- «f) determina le norme e le condizioni per le operazioni della Cassa di cui al successivo art. 15-bis; qualora la Cassa assuma i servizi di tesoreria per conto dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia e del Governo Somalo, gli eventuali saldi passivi non potranno superare un decimo dei contributi assegnati all'Amministrazione Fiduciaria Italiana per la Somalia ed un decimo delle entrate fiscali per il Governo della Somalia.
- «g) stabilisce la sede della Direzione Generale e istituisce sedi, succursali ed agenzie nel territorio della Somalia».

La lettera h) viene integrata come segue: «stabilisce altresi il trattamento giuridico ed economico del personale, incluso il direttore generale, e ne determina l'organico, da approvarsi dal Ministero del tesoro di concerto con il Ministero degli affari esteri, e provvede alle assunzioni».

Le lettere i) e l) vengono sostituite con le seguenti:

- «i) nomina i corrispondenti della Cassa all'interno ed all'estero;
- «1) delibera le norme regolamentari riguardanti il funzionamento, le operazioni ed i servizi della Cassa;
- « m) propone agli organi competenti di vigilanza la misura dei tassi di sconto e di anticipazioni e delibera in merito ad ogni altro tasso e alle condizioni da applicare sia per gli impieghi che per i depositi;
- «n) stabilisce le cauzioni dei funzionari, dei cassieri e le altre forme di garanzia; delibera lo svincolo delle cauzioni e la cessazione delle suddette forme di garanzia;
- « 0) esamina e delibera in ordine al bilancio annuale ed al conto dei profitti, delle spese e delle perdite, e ne dispone la presentazione ai revisori dei conti e ai Ministri per il tesoro e per gli affari esteri per l'approvazione;

- «p) autorizza i contratti che importano alienazione di immobili e le transazioni, i concordati e le cessioni riguardanti crediti di somme superiori a L. 4.375.000 e si pronunzia su tutti quegli altri contratti e sulle azioni giuridiche che, per la loro importanza, il presidente creda di sottomettere alla sua approvazione;
- «q) ha la facoltà di costituire in Mogadiscio un Comitato esecutivo, composto dal direttore generale e da due membri nominati dal Consiglio stesso nel suo seno, cui può essere delegata, per ragioni d'opportunità la adozione di provvedimenti normalmente rientranti nella propria competenza;
- «τ) adempie agli altri incarichi ad esso eventualmente demandati in materia monetaria e valutaria di interesse del territorio della Somalia».
  - Art. 8, il primo comma viene modificato come segue:

«Per la validità delle deliberazioni del Consiglio devono essere presenti almeno sei dei componenti».

Art. 12, i commi I, II e III sono modificati come segue:

«Il Collegio dei revisori dei conti è composto di cinque membri affettivi e di due supplenti».

I cinque revisori effettivi sono designati rispettivamente uno dai Ministero degli affari esteri, due dal Ministero del tesoro di cui uno residente in Somalia, uno dal Ministero del commercio con l'estero e uno dall'Amministratore fiduciario della Somalia sentito il Governo somalo; i supplenti rispettivamente dal Ministero del tesoro e dall'Amministratore fiduciario della Somalia.

I revisori dei conti sono nominati con decreto del Ministro per il tesoro di concerto con quello per gli affari esteri. Con il medesimo decreto viene nominato il presidente del Collegio dei revisori».

Art. 15, viene modificato come segue:

«La Cassa è tenuta ad avere riserve di garanzia, costituite da oro, argento e valute estere, in misura corrispondente ai biglietti emessi ed in conformità alla Convenzione di cui al precedente articolo, da sottoporsi all'approvazione dei Ministri per il tesoro e per gli affari esteri.

La Cassa non è tenuta ad avere riserve di garanzia per la emissione della moneta metallica, però deve investirne in titoli dello Stato somalo o da questo garantiti o in titoli della Repubblica Italiana il maggior valore di emissione rispetto al costo».

Art. 15-bis. — «La Cassa effettuerà mediante la Sezione bancaria le seguenti operazioni e servizi:

1) risconto di cambiali e assegni bancari, con scadenza non maggiore di tre mesi, a favore delle aziende di credito operanti in Somalia da almeno sei mesi;

- 2) emissione di assegni circolari e bancari;
- 3) investimenti in titoli pubblici o aventi garanzia pubblica emessi nel territorio della Somalia nonche della Repubblica Italiana o da essa garantiti nei limiti da determinarsi dal Consiglio, sentito il Ministro per il tesoro e per gli affari esteri;
- 4) acquisto e vendita di oro e valute auree, di cambiali e di assegni all'estero e impiego di somme all'estero sia in conto corrente, sia in titoli di primo ordine;
- 5) servizio di depositi a custodia, a cauzione o in altro modo vincolati;
- 6) servizio di depositi in conto corrente e a risparmio, con o senza interesse rimborsabili a vista o a termine.

La Cassa potrà, inoltre, effettuare anche le seguenti operazioni o servizi:

- a) acquisto o costruzione di edifici ad uso dei propri uffici o dei propri dipendenti;
- b) riscossione per conto dei privati, di società e di enti morali di titoli esigibili in Somalia e all'estero, e, in genere, servizio di cassa per conto e a rischio di terzi;
- d) servizio di tesoreria nonche altri servizi ed attribuzioni per conto dell'Amministrazione del territorio della Somalia e del Governo somalo, giusta speciali convenzioni».

Art. 21, il secondo comma è modificato come segue:

«L'esercizio della vigilanza sulle operazioni della Cassa per quanto attiene alla circolazione monetaria è ordinariamente esplicato da un controllore, le cui funzioni, in caso di assenza o impedimento, sono esercitate da un sostituto.

Il controllore interviene altresì ai fini della vigilanza alle riunioni del Comitato esecutivo di cui alla lettera q) dell'art. 6.

Il controllore ed il suo sostituto sono nominati dal Ministro per il tesoro e dall'Amministratore della Somalia».

Il presente decreto ha efficacia dal primo gennaio 1959.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubbica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 2 dicembre 1958.

#### GRONCHI

FANFANI — ANDREOTTI

VISTO, il Guardasigilli: GONELLA.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1958.

Atti del Governo, registro n. 115, foglio n. 170. — RELLEVA.

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1959.

Conferma del presidente del Consiglio della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia.

## IL MINISTRO PER IL BILANCIO AD INTERIM PER IL TESORO

E

#### IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

VISTA la legge 30 giugno 1954, n. 677, con la quale la Cassa per la circolazione monetaria della Somalia è stata eretta in ente di diritto pubblico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 marzo 1955, n. 371, concernente il funzionamento della Cassa medesima e la approvazione del relativo statuto;

VISTO l'art. 5 del detto statuto, modificato con decreto del Pre-

sidente della Repubblica 2 dicembre 1958, n. 1131;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla nomina del presidente del Consiglio del predetto Istituto;

#### DECRETANO:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 dello statuto della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1958, n. 1131, il dott. Ugo Maceratini è confermato quale presidente del Consiglio della Cassa medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 5 marzo 1959.

Il Ministro per il Tesoro TAMBRONI

Il Ministro per gli affari esteri PELLA

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1959.

Nomina di componenti il Consiglio della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia.

## IL MINISTRO PER IL BILANCIO AD INTERIM PER IL TESORO

E

#### IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

VISTA la legge 30 giugno 1954, n. 677, con la quale la Cassa per la circolazione monetaria della Somalia è stata eretta in ente di diritto pubblico; VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 marzo 1955, n. 371, concernente il funzionamento della Cassa medesima e la approvazione del relativo statuto;

VISTO l'art. 5 del detto statuto, modificato con decreto del Presi-

dente della Repubblica 2 dicembre 1958, n. 1131;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla ricostituzione del Consiglio del predetto Istituto;

VISTE le designazioni delle Amministrazioni interessate;

#### DECRETANO:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 dello statuto della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1958, n. 1131, sono nominati componenti del Consiglio della Cassa medesima i signori:

Dott. Gino BUTI, Dott. Edmondo BOLOGNA, Dott. Angelo MILLO, Dott. Domenico TIMARCO, Prof. Giannino PARRAVICINI, Dott. Renato MANNA, Avv. Gaetano CHAPRON, Sig. Scek Mohamud GIAMAL, Sig. Said OSMAN JUSUF, Sig. Abdulcadir MOHAMED.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 5 marzo 1959.

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Il Ministro per gli affari esteri PELLA

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1959.

Nomina di componenti il Collegio dei revisori dei conti della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia.

## IL MINISTRO PER IL BILANCIO AD INTERIM PER IL TESORO

E

## IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

VISTA la legge 30 giugno 1954, n. 677, con la quale la Cassa per la circolazione monetaria della Somalia è stata eretta in ente di diritto pubblico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 marzo 1955, n. 371, concernente il funzionamento della Cassa medesima e l'approvazione del relativo statuto;

VISTO l'art. 12 del detto statuto, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1958, n. 1131; CONSIDERATO che occorre provvedere alla ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti del predetto Istituto;

VISTE le designazioni delle Amministrazioni interessate;

#### DECRETANO:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 dello statuto della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1958, n. 1131, sono nominati componenti del Collegio dei revisori dei conti della Cassa medesima i signori:

- Dott. Agostino NEGROTTO CAMBIASO, quale presidente;
- Dott. Silvio COZZI, Dott. Pietro BORMIOLI, Dott. Aristide ROSSI e
   Dott. Salvatore SPADARO, quali membri effettivi;
- Dott. Giuseppe SAMBATARO e Sig. Omar Mohamed GULED, quali membri supplenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 5 marzo 1959.

Il Ministro per il tesoro TAMBRONI

Il Ministro per gli affari esteri PELLA

## CASSA PER LA CIRCOLAZIONE MONETARIA DELLA SOMALIA Ente di Diritto Pubblico

## ESTRATTO AUTENTICO

Si certifica da me Dottor Francesco Palamenghi-Crispi, Segretario del Consiglio della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia, autorizzato a rilasciare copie ed estratti dei verbali, validi a tutti gli effetti di legge, a norma dell'art. 16 dello Statuto approvato con D.P.R. 5 marzo 1955, n. 371 e modificato con D.P.R. 2 dicembre 1958, n. 1131 che quanto segue è estratto autentico del libro verbali del Consiglio della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia, Ente di Diritto Pubblico ai sensi della legge 30 giugno 1954, n. 677.

VERBALE n. 1 (terza serie) del Consiglio della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia 16 marzo 1959 •

Alle ore 10 del 16 marzo 1959 si sono riuniti in una sala della Cassa (via Palermo, 20) i Sigg.:

- Dott. Ugo Maceratini Presidente;
- Amb. Dott. Gino Buti Sostituto del Presidente;

- Dott. Edmondo Bologna Consigliere;
- Dott. Angelo Millo Consigliere;
- Dott. Domenico Timarco Consigliere;
- Prof. Giannino Parravicini Consigliere;
- Dott. Renato Manna Consigliere;
- Avv. Gaetano Chapron Consigliere;
- Sig. Scek Mohammed Giamal Consigliere;
- Sig. Said Osman Jusuf Consigliere;
- Sig. Abdulcadir Mohamed -- Consigliere.

Sono altresì presenti il Dott. Agostino Negrotto-Cambiaso, Presidente del collegio dei Revisori dei Conti - Dott. Silvio Cozzi, Revisore - Dott. Aristide Rossi, Revisore.

Assiste alla riunione il Dott. Francesco Casalengo, Ispettore Ge-

nerale del Tesoro.

Assume le funzioni di Segretario il Dott. Giorgio Bacchi, Segretario alla Presidenza.

Il Presidente, constatato che sono tutti presenti, dichiara aperta la seduta e passa all'ordine del giorno.

- 1) Provvedimenti da adottare a seguito della pubblicazione del D.P.R. 2 dicembre 1958, n. 1131.
- a) Dopo aver rivolto un saluto ai componenti il nuovo Consiglio nominato ai sensi del D.P.R. 2 dicembre 1958 n. 1131, il Presidente, riferendosi all'art. 11 dello Statuto che prevede che un Consigliere nominato dal Ministero degli Affari Esteri abbia l'incarico di sostituto del Presidente con la facoltà di rappresentarlo in caso di assenza o di impedimento, comunica che, in conformità della proposta del Ministero degli Affari Esteri al Ministero del Tesoro, è confermato a tale carica l'Ambasciatore Dott. Gino Buti. Indi propone, a norma della lettera h) dell'art. 6 dello Statuto, ed il Consiglio unanime approva, la conferma del Segretario del Consiglio nella persona del Dott. Francesco Palamenghi-Crispi, funzionario della Banca d'Italia.

#### Omissis:

b) Il Presidente osserva che la pubblicazione del decreto presidenziale che modifica lo statuto della Cassa rappresenta una tappa fondamentale nella vita dell'ente in quanto la Cassa viene trasformata in una banca centrale la quale, attraverso una apposita Sezione, effettuerà le operazioni bancarie proprie degli istituti di emissione (risconto a favore delle aziende di credito, emissione di assegni circolari e bancari, investimenti in titoli pubblici o aventi garanzia pubblica emessi nel territorio della Somalia nonche della Repubblica Italiana, operazioni valutarie, servizio di depositi, di cassa, ecc.), nonche i servizi e le attribuzioni per conto dell'Amministrazione del territorio della Somalia e del Governo somalo tra cui, in primo piano, va messo l'espletamento del servizio di tesoreria. Il Presidente osserva altresì che, in relazione all'autorizzazione contenuta nello Statuto di isti-

tuire la Direzione Generale in Mogadiscio, nonchè sedi succursali ed agenzie nel territorio della Somalia, con lettera n. 3251 del 30 dicembre scorso egli si è rivolto alla Banca d'Italia allo scopo di conoscere gli intendimenti di questa particolarmente in merito alla sua Filiazione di Mogadiscio.

La banca stessa, con lettera n. 12741 del 3 febbraio 1959, ha comunicato che, dato anche l'approssimarsi del termine del periodo di amministrazione fiduciaria della Somalia, essa si avvia a cessare la propria attività in quel territorio ed intende chiudere la propria filiale di Mogadisco non appena gli istituendi uffici della Cassa in Somalia saranno in grado di assolvere le attribuzioni attualmente svolte dalla predetta Filiazione.

Tutto ciò premesso, il Presidente, ai sensi del secondo comma dell'art. 2 dello Statuto, propone ed il Consiglio approva di istituire la Direzione Generale della Cassa in Mogadiscio nonche di trasformare in Sede della Cassa la Dipendenza istituita dal Consiglio il 22 aprile 1950, nell'intesa che detta Sede svolgerà tutte le funzioni di carattere monetario finora attribuite alla detta Dipendenza, nonche quelle bancarie in atto esercitate dalla locale Filiale della Banca d'Italia.

#### Omissis:

Il Presidente propone inoltre che, a far luogo dalla data di inizio dell'attività l'incarico di Direttore Generale della Cassa e di Direttore della Sede di Mogadiscio sia affidato all'attuale Direttore della Filiale della Banca d'Italia, Sig. Marcello Zanasi. Il Consiglio approva.

Omissis:

4) Varie:

#### Omissis:

b) Il Presidente informa che la Banca d'Italia ha comunicato che sono ora abilitati a disporre sui conti all'estero della Filiale della Banca stessa in Mogadiscio i Sigg. Marcello Zanasi e Lelio Leccisi. Il Consiglio conferma detti funzionari ad effettuare la citata funzione per conto della Cassa anche dopo l'entrata in funzione della Sede di Mogadiscio e della Direzione Generale.

#### Omissis:

Null'altro essendo all'ordine del giorno da deliberare e nessun altro argomento essendo sollevato, il Presidente toglie alle ore 13,10 la seduta e convoca il Consiglio per il 24 marzo p.v. alle ore 10.

IL SEGRETARIO f.f. f.to Giorgio Bacchi

IL PRESIDENTE f.to Ugo Maceratini

In fede, ecc. Mogadiscio, 25 marzo 1959 Il Segretario del Consiglio Francesco Palamenghi-Crispi

## PARTE SECONDA

#### DECRETI AMMINISTRATIVI

GOVERNO DELLA SOMALIA.

MINISTERO AA.EE. - Dipart, I.

Trasferimento alla Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia delle funzioni, attribuzioni e privilegi riconosciuti a favore della Banca d'Italia.

#### L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301 che ratifica l'accordo di tutela per la Somalia;

VISTO il D.P.R. 9 dicembre 1952, n. 2357 sulle attribuzioni dell'Am-

ministratore;

VISTA la Legge 7 maggio 1956, n. 1 che istituisce il Governo della Somalia;

VISTO il decreto 18 maggio 1956, n. 78 che approva l'Ordinamen-

to del Governo della Somalia;

VISTA l'Ordinanza 16 maggio 1950, n. 14 che istituisce, per il Territorio della Somalia, la moneta denominata «somalo» e ne attribuisce il privilegio della emissione alla Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia;

VISTO il D.P.R. 2 dicembre 1958, n. 1131 che modifica lo Statuto

della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia;

VISTA la lettera n. 0016 in data 18 marzo 1959 con la quale la Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia comunica che il proprio Consiglio nella sua riunione del 16 marzo 1958 ha deliberato di istituire la propria Direzione Generale in Mogadiscio e di elevare a Sede la propria Dipendenza nella stessa città, assumendo a partire dal 5 aprile 1959 le attribuzioni e le operazioni sinora svolte in Somalia dalla Banca d'Italia;

VISTO il foglio n. 2219 in data 25 marzo 1959 con il quale la Filiale in Mogadiscio della Banca d'Italia comunica che in data 4 aprile 1959 andrà a cessare ogni attività cedendo le proprie operazioni alla predetta Cassa;

CONSIDERANDO che si rende necessario attribuire alla Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia, nella sua nuova veste di Banca Nazionale della Somalia, le funzioni, attribuzioni e privilegi già in essere a favore della Banca d'Italia;

SENTITO il Capo dell'Ufficio Pianificazione;

SENTITO il Comitato Amministrativo;

SU PROPOSTA del Ministro per gli Affari Economici, di concerto con il Ministro per gli Affari Finanziari;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

#### DECRETA:

#### Art. 1.

A partire dal 5 aprile 1959 le funzioni, attribuzioni e privilegi già riconosciuti in Somalia a favore della Banca d'Italia, sono attribuiti alla Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia.

#### Art. 2.

Il presente decreto ha vigore dal 5 aprile 1959 e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale.

> p. L'AMMINISTRATORE Franca

Il Primo Ministro
e Ministro ad interim per gli Affari Economici
ABDULLAHI ISSA MOHAMUD

Il Ministro per gli Affari Finanziari SALAD ABDI MOHAMUD

VISTO e Registrato - Reg. n. 15 - foglio n. 198. Il Magistrato ai Conti: SPADARO.

## PARTE TERZA

VARIE

## BANCA D'ITALIA FILIALE DI MOGADISCIO

#### AVVISO

Si comunica che il giorno 4 aprile p.v. la Filiazione della Banca d'Italia in Mogadiscio cesserà di funzionare.

Le operazioni in corso di detta Filiazione verranno assunte dalla Sede di Mogadiscio della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia che inizierà la sua attività bancaria il successivo giorno feriale 6 aprile p.v.

Da tale giorno 6 aprile p.v. i clienti della Banca d'Italia dovranno, pertanto, rivolgersi, per le predette operazioni, alla Sede di Mogadiscio della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia.

Si precisa che la Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia applicherà alle operazioni che come sopra verrà ad assumere le medesime condizioni praticate dalla Bança d'Italia.

Mogadiscio, lì 10 marzo 1959.

IL DIRETTORE f.to M. Zanasi